

Senato della Repubblica
Il Presidente

PREMIO GIORNALISTICO "ALESSANDRA BISCEGLIA"
PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE

Roma – 30 maggio 2019

Messaggio di saluto del Presidente del Senato

Autorità,

Signore e Signori,

precedenti impegni istituzionali non mi hanno consentito di accogliere il gradito invito a partecipare alla cerimonia di consegna del premio giornalistico per la comunicazione sociale in memoria di Alessandra Bisceglia.

Desidero comunque far giungere il mio saluto e congratularmi con la Libera Università Santa Maria Assunta e la Fondazione "Alessandra Bisceglia" per la loro significativa opera nei confronti dei bambini affetti da malformazioni vascolari.

Un'opera che si sviluppa tanto sul piano della ricerca scientifica e delle cure mediche, quando sul piano della sensibilizzazione e dell'assistenza concreta alle famiglie.

La dottoressa Alessandra Bisceglia non è stata solo una brillante laureata di questa Università e una promettente giornalista e autrice televisiva.

Alessandra è stata e sarà sempre un esempio di coraggio e di genuina voglia di vivere i propri sogni con forza e incredibile determinazione, contro ogni diffidenza e le infinite difficoltà di una malattia terribile.

La sua storia umana e professionale - la storia di coloro che le hanno voluto bene e le sono stati accanto fino all'ultimo giorno - si lega profondamente con il tema che sarà affrontato nel dibattito odierno sull'importanza delle parole e della

Senato della Repubblica
Il Presidente

comunicazione specie nei confronti di chi è costretto ad affrontare contesti così drammatici e provanti.

In tale prospettiva, informare, comunicare, divulgare e soprattutto sensibilizzare sulle malattie rare e su tutte le azioni che si possono attuare tanto sul fronte legislativo quanto su quello sociale e sanitario, per aiutare, integrare e garantire dignità ai malati e alle loro famiglie, costituisce infatti un dovere civico oltre che morale.

Sono certa che questa cerimonia saprà essere occasione per ricordare con commozione e affetto la figura di Alessandra, per riconoscere il merito e l'impegno di chi si è prodigato con generosità e attenzione sul fronte della comunicazione sociale e, soprattutto, per riflettere sulla necessità di favorire connessioni sempre più forti e sinergie ancora più efficaci tra tutte le istituzioni e i soggetti coinvolti per guardare al futuro con fiducia e con speranza.

Grazie a tutti.

Anna Maria Cordero